



Oggetto: recesso ex art. 123 d.lgs. n. 36/23 del contratto di appalto stipulato in data 8 ottobre 2025 al Rep. 5339/2025 relativo alla fornitura di dispositivi per l'allenamento dei muscoli respiratori, importo euro 4.680,00, a valere sul PNRR M4 C2 I1.5 per il progetto THE_SPOKE_2 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

- **Determinazione dirigenziale n. 1860/2025, prot. 0259324 del 25/09/2025-**

Procedura D_5201 - RUP Dott.re Adam Latifi - CIG: B81CC5EC26, CUP: B83C22003920001

La Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* – Componente 2 - Linea di investimento 1.4;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS, recante: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”* ed in particolare l'allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC),*

nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 "Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze" emanato con D.R. n. 1617/2025, prot. n. 377980 del 31/12/2025;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le "*Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici*" e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett.a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità";
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici" e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Premesso che:

- all'esito della trattativa MePa n. 5479506 ai sensi degli Artt. 17 e 50 Co. 1 Lett. b) del D.Lgs. 36/2023 con Determina di Affidamento 1860/2025 prot. n. 0259324 del 25/09/2025 è stata affidata alla società MEDICAIR HEALTHCARE SRL, CF 09549290964 P.IVA 09549290964 la

fornitura di kit di teleriabilitazione tablet e sensori per il monitoraggio di parametri medici e servizi associati come da procedura D_5201 per l'importo di € 4.680,00 oltre IVA di legge, identificata al CUP B83C22003920001 e CIG B82DB48CE1;

- che è stato stipulato contratto rep. N. 5339/2025 dell'8 ottobre 2025 in ordine al suddetto affidamento;

Atteso che l'articolo 123 del d.lgs. 36/2023 prevede che la stazione appaltante possa recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti;

Preso atto della Relazione del richiedente l'acquisto, prot. n. 336933 del 17/11/25, con cui egli, dando atto che l'Appaltatore non aveva ancora proceduto alla consegna della fornitura richiesta, ha comunicato di voler recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, non essendosi realizzate le condizioni per poter effettuare nei tempi progettuali, gli studi che rendevano necessario l'acquisto della strumentazione oggetto della fornitura, ciò non precludendo comunque il raggiungimento degli obiettivi scientifici di progetto.

Preso atto della Relazione del RUP, dott. Adam Latifi, prot. n. 354846 del 03/12/2025, con la quale lo stesso CHIEDE al Dirigente dell'Area Progetti Strategici, dott.ssa Francesca Farnararo, di comunicare all'Impresa MEDICAIR HEALTHCARE SRL, ai sensi dell'art. 123 del Codice appalti, la volontà dell'Amministrazione di esercitare il diritto di recesso dal contratto stipulato in data 8 ottobre 2025 al Rep. 5339/2025 relativo alla fornitura di kit di teleriabilitazione tablet e sensori per il monitoraggio di parametri medici e servizi associati a valere sul PNRR M4 C2 I1.5 per il progetto ECO_THE_SPOKE_2 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – CUP: B83C22003920001 Procedura D_5201 - RUP Dott.re Adam Latifi - CIG: B82DB48CE1, riconoscendo all'Appaltatore un preavviso di almeno 20 giorni;

Atteso che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dell'allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023, "il decimo dell'importo delle opere non eseguite ai fini dell'applicazione dell'articolo 123, comma 1, del codice è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti";

Rilevato:

– che l'importo dei 4/5 da prendere in considerazione, come sopra determinato, ammonta ad euro 3.744,00

– che l'ammontare netto delle forniture/dei servizi eseguiti è risultato pari ad euro 0,00

– che l'importo sul quale calcolare il decimo dovuto ammonta ad euro 3.744,00

e conseguentemente la somma dovuta a tale titolo è pari ad euro: 374,40

Dato atto che:

- con nota prot. n. 366176 del 12/12/2025 mediante pec è stata data comunicazione scritta alla società MEDICAIR HEALTHCARE SRL della volontà di recedere dal contratto anzidetto, trascorso il termine di 20 giorni, comunicando, altresì, l'importo di € 374,40 a titolo di indennizzo e calcolato ai sensi di quanto disposto dall'art. 11 dell'allegato II.14 al D. Lgs. 36/2023;
- non sono pervenute osservazioni dall'impresa nel termine assegnato;
- che in data 10/02/2026 con nota prot. n. 32851 mediante pec è stata inviata ulteriore comunicazione alla società, invitandola ad emettere fattura per l'indennizzo di cui sopra, ed evidenziando un errore materiale nella comunicazione precedente, prot. n. 366176 del 12/12/2025;

ciò premesso

DETERMINA

- a) di dare atto di quanto in premessa che qui deve intendersi integralmente richiamato e trascritto quale parte integrante del presente provvedimento;
- b) di recedere, ai sensi dell'articolo 123 del d.lgs. 36/2023 dal contratto stipulato in data 8 ottobre 2025 al Rep. 5339/2025 relativo alla fornitura di kit di teleriabilitazione tablet e sensori per il monitoraggio di parametri medici e servizi associati, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 1860/2025, prot. 0259324 del 25/09/2025, - CIG: B81CC5EC26, CUP: B83C22003920001, e, per l'effetto, di revocare l'affidamento diretto;
- c) di provvedere al pagamento del decimo dell'importo dei servizi/delle forniture non eseguite, nella misura di euro 374,40, dietro presentazione di fattura;
- d) che la spesa trova copertura sul conto PNRR_ECO_THE_MASSA_CRITICA;
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge.

Firenze,

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Farnararo